AEA notizie

Periodico trimestrale edito dall'Associazione Esposti Amianto regione Friuli Venezia Giulia - onlus

Buon compleanno AEA FVG !

Novembre 2017/ Anno 14, N. 38
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 N. 46) Art. 1, comma 2, DCB Trieste

Editoriale

Vent'anni di AEA FVG

Aurelio Pischianz, Presidente AEA FVG

Cari lettori,

quest'anno per noi è particolarmente importante. La nostra-vostra Associazione, infatti, ha appena compiuto 20 anni. È stato un percorso arduo, fatto di sacrifici, ingiustizie, delusioni, amarezze, ma anche di tante soddisfazioni. Le stesse soddisfazioni che oggi ci portano a continuare la nostra lotta per il giusto e doveroso riconoscimento, da tutti i punti di vista, degli esposti e dei loro familiari.

Per questo motivo nelle righe che state leggendo ho voluto ripercorrere alcune delle nostre tappe principali.

La nostra Associazione nasce nel settembre del 1997 su stimolo delle numerose vedove dei lavoratori portuali triestini, assieme ad altre categorie professionali, inconsapevolmente esposti alle fibre di amianto. La prima Assemblea porta la data del 18-19 settembre 1997 e fu fatta ad Altura. In quell'occasione intervennero 64 soci. Tutti portuali. Oggi tra soci e sostenitori siamo in 1700.

Nel 2001, dopo lunghe trattative abbiamo contribuito a far nascere, assieme alle prime associazioni contro l'amianto la Legge Regionale sull'amianto, n. 22 del 2001.

L'anno successivo, siamo stati inseriti nel registro Provinciale delle "Onlus", e ci siamo costituiti legalmente, dotandoci di uno Statuto che nell'arco degli anni è stato modificato e perfezionato su richiesta degli organi Regionali FVG nel 2003. Nello stesso anno, il giorno 11 settembre, siamo stati iscritti al registro Regionale delle Associazioni di Volontariato. Il 28 marzo 2009 nel corso di un assemblea dei soci, sempre su "input" della Regione, abbiamo apportato ulteriori modifiche per adeguarlo alle nuove normative per le ONLUS. Il tutto è stato approvato all'unanimità dai soci presenti.

L'intento iniziale, di raggruppare le diverse AEA esistenti nella nostra Regione, non è purtroppo andato a buon fine. I rapporti con le Istituzioni, la Politica in generale, gli Enti Previdenziali e tutte le associazioni di volontariato a livello Regionale e Nazionale, invece, sono buoni e frequenti.

In questi anni abbiamo partecipato a numerosi convegni e conferenze a livello nazionale e internazionale: da Roma a Torino, da Milano a Bruxelles, dalla Slovenia alla Croazia, e a Taormina ad un Convegno Mondiale.

Grazie alla disponibilità della nostra Vicepresidente Santina Pasutto vedova Persich (che a causa dell'amianto ha perso il marito di 46 anni) stiamo offrendo un servizio particolare di consulenza e soprattutto assistenza alle "nuove" vedove che si ritrovano a dover affrontare assieme ai loro figli questo immenso dolore. Basta telefonare in sede, per avere un appuntamento con Santina che, pur lavorando, riesce comunque ad aiutare le persone in difficoltà.

Conferenza AEA FVG 2013: da sinistra Aurelio Pischianz, Santina Pasutto Persich, prof. Maurizio Cortale e prof. Marco Confalonieri

Alcuni numeri della nostra Associazione

Età media attuale dei soci: oltre 72 anni

1	Richieste “curricula” datori di lavoro: oltre	3.000
2	Richieste certificazione INAIL: oltre	3.000
3	Ricorsi – Integrazioni – Rivisitazioni INAIL: oltre	1.000
4	Richieste pensione bonus 257/92 INPS: oltre	1.000
5	Richieste integrazione pensionati INPS: oltre	1.500
6	Ricorsi vari INPS: oltre	1.200
7	Richieste e Ricorsi INPDAP: oltre	200
8	Marittimi – IPSEMA – INAIL solo in causa	30
9	Iscrizioni al Registro Esposti soci e non soci	1.500
10	Sportello Amianto cons. leg. gratuita 2008/09	500
11	Sondaggio nella Provincia di Trieste sulla Conoscenza della pericolosità dell’amianto sulla salute umana	Pubblicazione AEA Notizie n. 18 speciale (vedi sito http://aeafvg.weebly.com)

Ma sono molte le iniziative che portiamo avanti. Negli ultimi anni, oltre alle assemblee ordinarie annuali, abbiamo organizzato con i nostri soci e tutti i cittadini interessati degli incontri con i candidati alle elezioni regionali per poter ascoltare le loro proposte in materia d’amianto. Inoltre teniamo informati tutti gli associati sulle novità riguardanti la questione amianto sia tramite convocazioni-assemblee sia mediante questo nostro Giornale AEA NOTIZIE.

“Collaboriamo da anni con analoghe realtà europee di Regno Unito, Austria e Slovenia”

Sin dal 2001 abbiamo organizzato ogni anno dei Convegni e Conferenze con la partecipazione di eminenti personalità che hanno relazionato in maniera eccellente ognuno nel suo ambito professionale. Di questi atti sono state stampate e diffuse migliaia di copie.

Negli ultimi sei anni, in particolare, abbiamo indetto ogni anno una Conferenza “Amianto novità in tema medico, legale ed ambientale” sulle possibili cure delle malattie amianto correlate. In campo legale, inoltre, è stato affrontato il problema dei risarcimenti alle persone esposte all’amianto e per quanto riguarda l’ambiente si è parlato soprattutto di prevenzione e bonifica amianto. Data l’elevata importanza dei temi trattati e la presenza di relatori medici specialisti in materia d’amianto dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste, quest’evento è stato pensato e rivolto a tutta la cittadinanza della regione Friuli Venezia Giulia.

Non sono mancati i contatti con delle realtà Europee, quali Regno Unito con la dottoressa Laurie Kazan Allen esperta mondiale del settore, la Slovenia con la dottoressa Metoda Dodič Fikfak e in maniera marginale, con l’Austria.

Un nostro rappresentante è presente nell’attuale composizione della Commissione Regionale Amianto. Abbiamo iscritto al Registro Regionale Esposti all’Amianto, oltre

IV Conferenza AEA FVG su esenzione ticket, dicembre 2016: da sinistra prof. Paolo Barbina, Aurelio Pischianz e Caterina Franzil

Sit-in dell'AEA FVG a sostegno della causa Persich, Tribunale di Trieste, novembre 2011

1.500 persone tra soci e non soci, in base ai dettami della Legge Regionale 22/2001.

In concreto, dall'inizio della nostra attività di volontariato, ci siamo rivolti alle persone ex esposti all'amianto ed ai loro famigliari, soprattutto a tutela delle troppe vedove causate dal materiale "killer". Il nostro aiuto è stato esteso anche alle persone non associate al nostro sodalizio: abbiamo inoltrato migliaia di domande di riconoscimento d'esposizione all'amianto nei confronti degli Enti Previdenziali per il riconoscimento dei benefici previsti dalle Leggi 257/92- 271/93 e successive modifiche.

Sono da sottolineare le preziose collaborazioni avvenute in tutti questi anni con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste, l'avvocato Ezio Bonanni, il Giudice del Lavoro Roberto Riverso, il Direttore della Chirurgia Toracica dell'Ospedale di Cattinara Maurizio Cortale, il Prof. Claudio Bianchi anatomopatologo triestino, senza dimenticare le categorie della Magistratura, degli Avvocati e dei Ricercatori e il mai dimenticato professor Lorenzo Tomatis.

Di cose da fare ce ne sono ancora molte e per questo motivo confidiamo nel pieno sostegno vostro ma anche delle Istituzioni. Intanto per festeggiare assieme questo bel traguardo vi invito alla Conferenza che si terrà il 23 novembre nel Magazzino 1 del Molo IV.

Aurelio Pischianz
Presidente AEA FVG

L'Associazione Esposti Amianto
Regione Friuli Venezia Giulia ONLUS

organizza la V edizione

"AMIANTO NOVITÀ IN TEMA MEDICO, LEGALE E DI RICERCA"

Trieste 23 novembre 2017 - ore 15 - Magazzino 1 - Molo IV

Interverranno:

prof. Maurizio Cortale, direttore Chirurgia Toracica, Ospedale di Cattinara
prof. Stefan Schoeftner, Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste

VII Conferenza regionale amianto

Il bilancio della Presidente Serracchiani all'evento promosso a Monfalcone dalla Commissione regionale amianto

Bonifiche, prevenzione, informazione e, nell'assistenza socio sanitaria, creazione di un percorso unico in Italia grazie al quale non è il malato a dover girare attorno al sistema sanitario, ma è l'intera struttura ad accompagnare la persona.

Questo il programma attuato negli ultimi anni dalla Regione Friuli Venezia Giulia e illustrato a Monfalcone dalla presidente Debora Serracchiani nel corso della prima giornata della VII Conferenza regionale amianto, organizzata dalla Commissione regionale amianto. Ricordiamo che la Commissione è stata ricostituita dall'Amministrazione regionale nel 2014, così come il Centro unico di riferimento regionale per la lotta all'amianto che ha sede nell'ospedale di Monfalcone e che è stato reso autonomo dall'Azienda per l'assistenza sanitaria Bassa Friulana-Isontina.

Sul piano della prevenzione Serracchiani ha sottolineato l'azione sinergica che è stata effettuata da quegli stessi interlocutori amministrativi e istituzionali che nel passato non dialogavano, in primo luogo il settore sanitario e quello ambientale.

In termini di risorse, l'impegno della Regione è stato concreto in quanto sulle bonifiche, per il 2017, lo stanziamento ammonta a 1,3 milioni di euro che l'Amministrazione ha messo a disposizione per togliere l'amianto dagli edifici pubblici, come ad esempio le scuole, e da quelli privati, comprese le aziende.

Settima Conferenza regionale organizzata dalla Commissione regionale amianto a Monfalcone, settembre 2017

Ma è sull'informazione che ha insistito la presidente della Regione, evidenziando come, anche nei nostri territori è ancora carente la consapevolezza di quanto l'amianto possa essere pericoloso quando genera una patologia che subdolamente si svela anche dopo decenni. Per questo Serracchiani ha rimarcato l'importanza della distribuzione, iniziata lo scorso febbraio, del vademecum amianto, uno strumento essenziale nel fornire le cognizioni utili ad orientarsi per affrontare le conseguenze di un'esposizione.

Il Friuli Venezia Giulia, infatti, è la regione italiana percentualmente più colpita dal problema amianto, presente in quantità pari a 1 milione di tonnellate rispetto ad una rilevazione complessiva di 32 milioni di tonnellate a livello nazionale. In particolare, i territori provinciali nei quali si è registrata la casistica più alta di contaminazione sono quelli di Trieste e Gorizia.

L'assessore regionale alla Salute, Maria Sandra Telesca, ha spiegato il percorso che in Friuli Venezia Giulia viene riservato alle persone soggette a rischio amianto. Sono diverse, infatti, le professionalità impegnate in questo servizio non solo di tipo medico (di medicina generale e ospedaliera) ma anche dotate di un profilo amministrativo per aiutare il malato nei passaggi burocratici che riguardano le fasi della diagnostica e dell'assistenza clinica. Inoltre, anche l'introduzione di uno speciale tesserino ha agevolato i pazienti nel rapporto con il sistema sanitario.

La Telesca ha infine parlato della ricerca, riferendosi soprattutto al lavoro portato avanti dal Centro di riferimento oncologico di Aviano, che rappresenta una speranza per quella che un domani potrà essere una cura in particolare al mesotelioma. "Il lavoro sull'amianto non è solo di tipo sanitario e ambientale – ha spiegato Telesca – ma riguarda anche il filone della ricerca scientifica che la Regione supporta con forza perché, per tante persone, rappresenta una speranza di futuro".

All'incontro ha preso parte anche la vice presidente dell'AEA FVG Santina Pasutto Persich.

Nuovo piano regionale amianto a breve

Approccio innovativo per bonifiche e prevenzione tra le novità annunciate dall'assessore regionale del Friuli Venezia Giulia Sara Vito

Settima Conferenza regionale organizzata dalla Commissione regionale amianto a Monfalcone, settembre 2017. Al centro l'assessore regionale FVG, Sara Vito

"La Regione sta lavorando con grande determinazione per dare risposte concrete al problema dell'amianto, adottando un approccio innovativo e trasversale che dà importanza sia agli aspetti sanitari sia a quelli della prevenzione, ovvero alle bonifiche, allo smaltimento e alla rimozione dell'amianto". Queste le parole dell'assessore all'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, Sara Vito, intervenuta a Monfalcone alla seconda e ultima giornata della VII Conferenza regionale sull'amianto.

"Le azioni che andremo ad attuare – ha aggiunto Vito – saranno contenute in modo organico nel nuovo piano regionale amianto che verrà adottato entro la fine di questa legislatura. Questo documento, in parte già operativo, tiene conto delle più recenti iniziative a livello nazionale e considera sia gli aspetti ambientali sia quelli sanitari ed informativi".

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, il piano seguirà un percorso orientato alla prevenzione attraverso un'efficacie pianificazione degli interventi di bonifica e la condivisione delle informazioni.

Tra le principali azioni previste, il completamento della mappatura delle superfici con amianto a partire dagli edifici pubblici e di pubblica utilità.

A tale proposito in regione verranno adottati idonei strumenti informatici, come la piattaforma Aram (Archivio regionale amianto) messa gratuitamente a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni, che consentirà di conoscere in dettaglio le aree con presenza di amianto e quelle già bonificate. In Aram ogni particella censita sarà abbinato ad un indice di degrado della struttura tramite il quale sarà possibile pianificare gli interventi di bonifica nelle aree a maggior rischio.

Per quanto riguarda gli interventi atti a favorire la bonifica e la rimozione, Vito ha ricordato che già da quest'anno sono a disposizione dei privati, delle imprese e dei Comuni 1,3 milioni di euro.

"Gli interventi di bonifica e rimozione attuati tramite i contributi regionali già stanziati – ha concluso l'assessore regionale all'Ambiente – sono solo l'inizio di una grande opera ambientale che continuerà nel tempo fino alla completa bonifica di tutto il territorio dalla presenza dell'amianto".

"Per bonifiche e rimozioni, quest'anno già a disposizione dei privati, delle imprese e dei Comuni 1,3 milioni di euro"

Il piano regionale amianto conterrà anche le linee guida per la microraccolta dell'amianto da parte dei Comuni e le linee di indirizzo per lo smaltimento in proprio. Saranno inserite anche delle specifiche norme per il potenziamento delle attività di Arpa, con la costituzione di un laboratorio specializzato nella valutazione delle fibre disperse in aria. Nel piano saranno infine inserite le specifiche per le attività di formazione (anche quelle dirette agli operatori di bonifica) e per quelle di informazione rivolte soprattutto alla popolazione.

Roberto Persich, un esempio per tutti

"La mia vicenda ha ottenuto almeno in parte giustizia"

Dobbiamo continuare a lottare perchè bisogna riuscire ad abbattere questo muro di indifferenza e omertà. Quando c'è da lottare siamo in pochi, ma quando c'è da prendere siamo in moltissimi. Questa cosa mi ha sempre amareggiata. Roberto, mio marito, ha sempre lottato anche durante la sua malattia, non solo per se stesso, ma per tutti. Prendiamo il suo esempio, non ci siamo solo noi, ma anche i nostri figli, i nostri nipoti, le nostre mogli e i nostri mariti. Facciamoci sentire.

So personalmente cosa significano dolore, lacrime, speranza. Sulla mia pelle ho provato la sensazione di impotenza. Ma ho sempre e comunque continuato a lottare, per i miei figli e per Roberto. In questo senso devo molto anche al presidente dell'AEA Aurelio Pischianz, che ci ha sempre sostenuti. In tutti questi anni non è mai mancato dentro e fuori dalle aule di Tribunale, pronto a consolarmi nei momenti difficili ed a festeggiare con me in quelli felici. Grazie caro Aurelio per tutti gli anni che ti sei dedicato alla famiglia Persich.

La mia vicenda ha ottenuto almeno in parte giustizia. Con questo abbiamo creato un precedente. Quindi dico a tutti di non mollare mai!

Santina Pasutto Persich

"Amianto, oggi va un po' meglio..."

Disponibile ad offerta libera l'ultimo libro di Santina Pasutto Persich

Fresco di stampa è appena uscito l'ultimo libro di Santina Pasutto Persich dal titolo "Amianto, oggi va un po' meglio". Una sorta di continuazione del primo volume "Amianto, lottare per la vita". Entrambi i libri sono disponibili ad offerta libera presso la nostra sede di via Fabio Filzi 17.

AVVISO AI SOCI

IMPORTANTE: Vogliamo far notare che sempre più vari Enti della città di Trieste invitano le persone interessate a rivolgersi allo **Sportello Amianto dell'AEA FVG** per ricevere informazioni ed assistenza.

Ricordiamo che si può destinare il **5 x 1000** delle proprie tasse nella dichiarazione dei redditi, apponendo una firma nel quadro dedicato alle **ONLUS** e riportare il nostro codice fiscale: **90094830321.**

ISCRIZIONE REGISTRO ESPOSTI AMIANTO. Per chi non fosse ancora iscritto può farlo anche presso lo Sportello Amianto AEA FVG di via Filzi 17 II piano. Tel 040 370380

Lo Sportello Amianto
è aperto
dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 12.30
presso la nostra sede
di Via Filzi 17 (II piano)

Chi non fosse iscritto all'AEA FVG, ma desiderasse fare donazioni/elargizioni in nostro favore può fare i suoi versamenti:

sul C/C postale n° 49661788

o presso

Banca Prossima SpA IBAN:
IT 95N03359 01600 1000 00068650
Piazza della Repubblica, 2

Le somme versate potranno essere detratte in stesura della dichiarazione dei redditi.

AEA notizie

Editore
Associazione Esposti Amianto Friuli Venezia Giulia - o.n.l.u.s.
34132 Trieste, Via Fabio Filzi, 17 - II° piano
tel. 040 370380 – fax 040 3406365
www.aeafvg.weebly.com
e-mail: segreteria@aea-fvg.org

Direttore responsabile
Silvia Stern

Hanno collaborato a questo numero
Caterina Franzil, Aurelio Pischianz,
Santina Pasutto, ARC (Ufficio Stampa Regione FVG)

Fotocomposizione, impaginazione e stampa
Art Group Graphics s.r.l.
Autorizzazione Tribunale di Trieste n. 1078
del 5 marzo 2004
Spedizione in abbonamento 45%
Nel rispetto della libertà di opinione, la responsabilità degli articoli pubblicati e firmati è degli autori

Visitate il nostro sito internet
www.aeafvg.weebly.com

Il Consiglio Direttivo AEA

Presidente:
Aurelio Pischianz

Vice Presidente:
Santina Pasutto

Consiglieri:
Aurelio Pischianz
Santina Pasutto
Adriano Mihalic
Renato Lubiana
Olivio Belletich